

Le tasse a Mondovì non salgono

Definite le aliquote per Imu, Tasi e Tari

MARCO TURCO
MONDOVI

L'assessore Schellino la chiama "invarianza delle risorse". Tradotto: il carico fiscale resta quello che abbiamo pagato l'anno scorso. Un po' come la vecchia proprietà commutativa delle addizioni che ci insegnavano a scuola: modificando l'ordine degli addendi (e il loro nome: Iuc, Tari, Tasi, eccetera) il risultato non cambia. Questo però non significa che fare i conti sia una passeggiata. Anzi: «Abbiamo avuto difficoltà enormi a mettere insieme i numeri - spiega Mariangela Schellino, assessore al Bilancio - e abbiamo studiato molto prima di arrivare a una soluzione responsabile». Come ogni anno, l'Amministrazione di Mondovì ha presentato le previsioni di bilancio in una mini-conferenza stampa. Una riunione per addetti ai lavori, con poco pubblico.

L'assessore esordisce con una considerazione: «Da quando mi occupo di bilancio, ho solo sentito parlare di tagli: tagli ai trasferimenti, tagli alle spese. Dal 2010 a oggi il Comune di Mondovì ha ricevuto dallo Stato 3 milioni di fondi in meno. E per il 2014 si parla di un'ulteriore riduzione di 680 mila euro». A questo punto la domanda è scontata: se lo Stato toglie i soldi, il Comune da dove li prende? «Non dalle tasche dei monregalesi - assicura la Schellino - l'obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di non innalzare il carico fiscale a carico dei monregalesi». In sostanza, le tasse non salgono. Però cambia il sistema, come abbiamo spiegato nelle scorse settimane: ora c'è la "Iuc", imposta unica comunale, che raccoglie le tre vere tasse che interessano ai cittadini.

Partiamo dalla nuova Imu: la sostanza è la stessa dello scorso anno. Resta l'ali-



L'assessore Schellino stringe la mano al sindaco Viglione

quota base dello 0,4% per la prima casa (che però non si paga, come si sa) e dello 0,76% sugli altri fabbricati. Le esenzioni restano quelle stabilite nel regolamento. Nominalmente, alcune cate-

gorie "scendono": ma si tratta di una finta riduzione, perché di fatto l'abbassamento dell'Imu viene controbilanciata dalla nuova tassa sui servizi.

La "Tasi" è la vera nuova imposta, che va a coprire i

costi comunali di manutenzione strade, sicurezza, verde pubblico e servizi in genere. Si paga sempre su base catastale, e l'aliquota per la prima casa è dello 0,25%. Così suddivisa: 70% a carico dei pro-

prietari, 30% a carico degli inquilini. Per gli altri fabbricati sarà invece dello 0,1%: «Quindi la riduzione di alcune aliquote Imu - spiega la Schellino -, che passano per esempio dallo 0,89% allo 0,79%, sarà pareggiata dall'ingresso della Tasi. Il totale del gettito fra 2013 e 2014 è assolutamente identico».

E poi c'è la tassa rifiuti, ex Tares e oggi "Tari": «È perfettamente analoga a quella del 2013 - afferma l'assessore -. Gli aumenti che i monregalesi troveranno in bolletta sono solo dovuti agli adeguamenti Istat».

Confermato il capitolo delle agevolazioni: «Il Comune ha fatto un notevole sforzo per introdurre una serie di riduzioni, sia per la Tasi che per la Tari, a chi presenta una certificazione Isee con un reddito inferiore ai 10 mila euro all'anno. Si anche alle detrazioni in base al quoziente familiare: la legge

le aboliva con la scomparsa dell'Imu, ma noi le abbiamo reintrodotte. Il carico fiscale resta lo stesso anche per tutte le categorie di negozi ed esercizi. Chi andrà a pagare più di prima? Una sola categoria: le banche, che sono al tetto massimo del 10,6%».

Infine, i bollettini: «Faremo il possibile per recapitare alle case dei monregalesi i moduli F24 già precompilati per tutte le imposte. Per raggiungere questo scopo stiamo elaborando una complessa banca-dati che incrocia i dati di inquilini e proprietari delle varie case, così da poter fare le giuste divisioni». E per risolvere il problema degli affitti in nero? «Una continua azione di controllo a stretto contatto con la Guardia di finanza e l'Agenzia delle entrate». Le scadenze: per l'Imu il 16 giugno e il 16 dicembre, per la Tasi e la Tari (che saranno da pagare assieme) il 31 maggio, il 16 ottobre e il 16 febbraio 2015.